



***“CFI strumento finanziario e di politica attiva del lavoro per la nascita di nuove imprese e l’occupazione”***

**Michela Mariconda**

Area Istruttoria e Sviluppo  
Montepulciano, 12 luglio 2019

# Agenda

---

- Chi è CFI – mission e obiettivi
- Settori, requisiti e tipologie d'intervento
- Le sinergie con altri strumenti finanziari
- Gli interventi: occupazione ed effetto moltiplicatore
- Conclusioni

# CFI è un “Investitore Istituzionale” che dal 1986 opera a supporto delle imprese cooperative di produzione lavoro e delle cooperative sociali



- Società costituita ai sensi dell'art. 17 comma 2 della **Legge 49/1985 (Legge Marcora)** e s.m.i., **partecipata e vigilata dal Ministero dello Sviluppo Economico**, che detiene il 98,33% del capitale ed è presente negli organi amministrativi e di controllo.



- Oltre al **Ministero dello Sviluppo Economico**, ha come **Soci 317 Cooperative, Invitalia** e i **Fondi Mutualistici** di Agci, Confcooperative e Legacoop.



- Aderisce alle 3 principali **Ass.ni Cooperative** (Agci, Confcooperative, Legacoop), collabora con **Cooperfidi Italia** e, in ambito Europeo, con **Soficatra**, finanziaria per l'economia sociale.



- Ha in dotazione un Capitale Sociale di **84 €/mln**, un Patrimonio Netto di **104 €/mln**, ha effettuato impieghi per oltre **223 €/mln** e finanziato oltre **380 imprese**.

# CFI partecipa al rischio d'impresa delle Cooperative, ne sostiene investimenti e progetti, garantisce supporto al management

---

## *Missione*

- **Sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative di produzione e lavoro e sociali**, con priorità a quelle costituite da lavoratori espulsi dal ciclo produttivo, che decidono di avviare una nuova attività;
- Promuovere, **incrementare e salvaguardare l'occupazione**;
- **Rafforzare la capacità di crescere e competere** delle imprese.

## *Obiettivi*

### **Promuovere e sostenere:**

- **i workers buy out**, le cooperative tra lavoratori che si formano per rilevare le aziende in crisi presso cui lavoravano;
- **la costituzione di cooperative tra lavoratori di aziende sequestrate o confiscate** alla criminalità organizzata per il rilancio della loro attività;
- **la successione d'impresa**, favorendo la possibilità, per i dipendenti, di acquisire l'azienda nel caso in cui il proprietario decida di cessare l'attività o non abbia un successore in grado di garantire la continuità dell'impresa.

# Agenda

---

- Chi è CFI – mission e obiettivi

- Settori, requisiti e tipologie d'intervento

- Le sinergie con altri strumenti finanziari

- Gli interventi di CFI

- Conclusioni

# CFI opera nelle società cooperative di piccola e media dimensione principalmente di produzione lavoro, di servizi e sociali

---

## I settori e i requisiti minimi d'intervento

**COOP. PRODUZIONE  
LAVORO E DI SERVIZI**



- ❖ Sottoscrizione, per ciascun socio, di un capitale sociale minimo di € 4.000 di cui almeno il 50% versato
- ❖ Max 250 unità lavorative e 50 Mio di fatturato.

**COOP. SOCIALE  
di tipo A e B**



- ❖ Sottoscrizione, per ciascun socio, di un capitale sociale minimo di € 1.000 di cui almeno il 50% versato;
- ❖ Max 250 unità lavorative e 50 Mio di fatturato

*Sono escluse le cooperative operanti nella produzione primaria dei prodotti agricoli, le cooperative di pesca e acquacoltura, del settore carboniero e di abitazione*

# CFI interviene con capitale di rischio e capitale di debito, in base alla tipologia di progetto e al profilo economico-patrimoniale della Cooperativa

---

## Tipologie di intervento

### CAPITALE DI RISCHIO



In veste di **socio finanziatore/soventore**, CFI sottoscrive una **partecipazione**:

- temporanea (non oltre 10 anni) e di minoranza
- valore massimo pari al capitale sociale dell'impresa o al doppio, in caso di riserve e prestito sociale congrui

### CAPITALE DI DEBITO



- **Finanziamenti ex L. 49/1985 (Legge Marcora)**
- **Finanziamenti agevolati ex D.M. 4.12.2014**
- **Prestito partecipativo**
- **Prestito subordinato**

- *CFI rientra progressivamente del proprio apporto finanziario con un piano di rimborso definito in funzione delle capacità economiche dell'impresa e della tipologia dell'intervento;*

## Logiche di accesso ai finanziamenti: Legge Marcora 27.02.1985 n. 49 e Nuova Marcora D.M. 4.12.2014

	DESTINATARI	CONDIZIONI	FINALITÀ
<b>L. 49/1985</b> <i>Legge Marcora</i>	<b>società cooperative PMI di produzione lavoro, sociali e servizi</b> con un fatturato inferiore a 50 milioni annui e massimo 250 ULA	“ durata massima della partecipazione 10 anni (rimborso del 25% entro il 5° anno)	“ promuovere progetti d’impresa attraverso un mix integrato di strumenti finanziari (capitale di rischio, capitale di debito, finanziamenti agevolati) per sostenere sia il circolante, sia gli investimenti
<b>D.M. 4.12.2014</b> <i>(Nuova Marcora)</i> <b>Promozione nascita e sviluppo di società cooperative PMI</b>	<b>Start up di soc. cooperative PMI:</b> “ costituite da <b>lavoratori</b> provenienti <b>da aziende in crisi</b> ; “ <b>cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità</b> organizzata; “ <b>cooperative sociali.</b> Nel <b>Mezzogiorno</b> gli <b>incentivi</b> sono concessi <b>anche per sviluppo o ristrutturazione di cooperative esistenti.</b>	“ durata massima 10 anni “ interessi: 20% del tasso di riferimento “ massimale: 1 milione e comunque non superiore a 4 volte il valore della partecipazione sostenuta da CFI ai sensi della Legge Marcora	

# Logiche di accesso ai finanziamenti: Prestito Subordinato e Prestito Partecipativo

## PRESTITO SUBORDINATO

Segue quanto stabilito per gli interventi in capitale sociale



Utilizzabile, **anche per il circolante**, nel rispetto del **limite** fissato per gli interventi in capitale

## PRESTITO PARTECIPATIVO

Segue quanto stabilito per gli interventi in capitale sociale



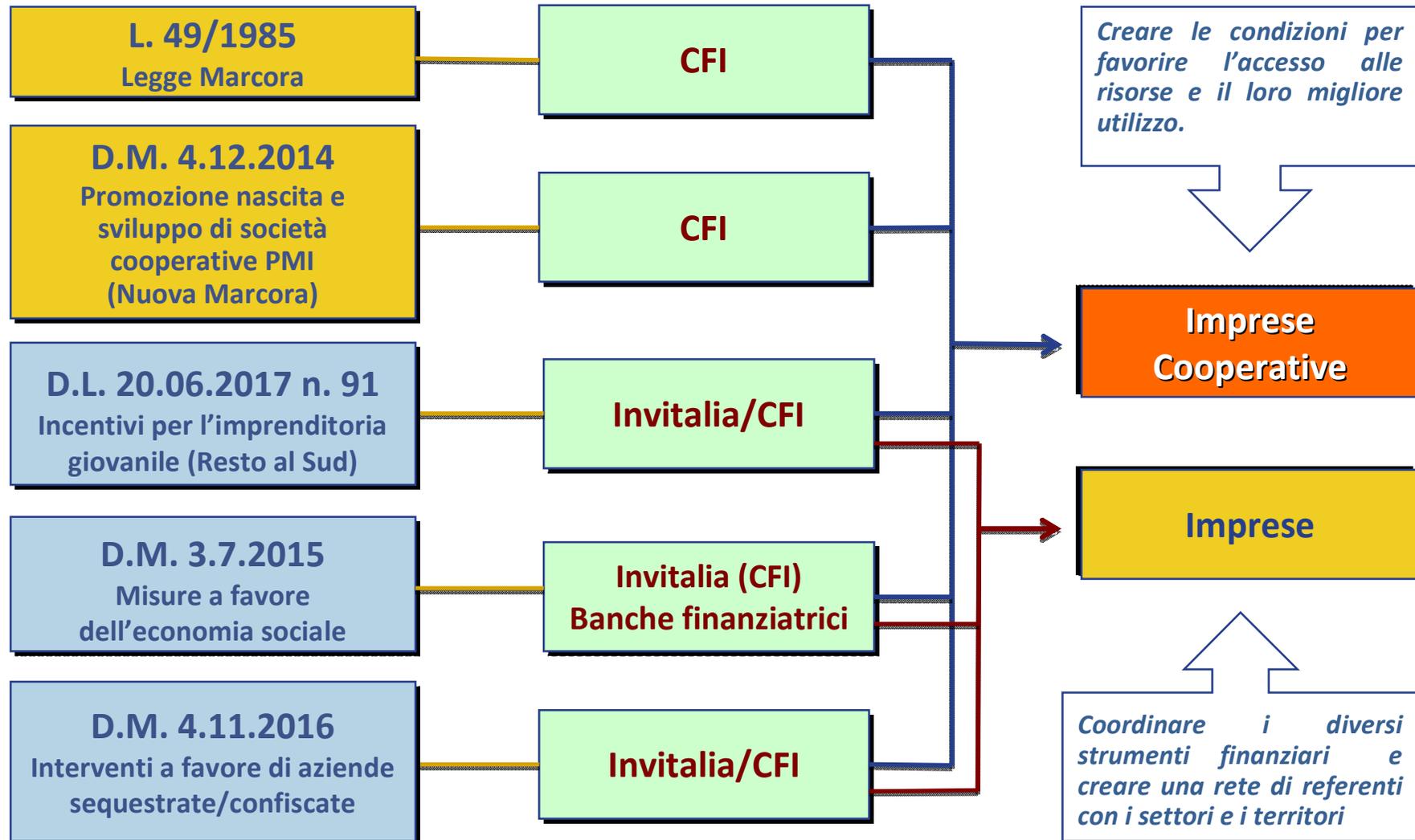
Finanziamento per investimenti e/o circolante finalizzato a **stimolare la capitalizzazione dei soci**

# Agenda

---

- Chi è CFI – mission e obiettivi
- Settori, requisiti e tipologie d'intervento
- Le sinergie con altri strumenti finanziari
- Gli interventi di CFI
- Conclusioni

# Strumenti finanziari a sostegno delle cooperative

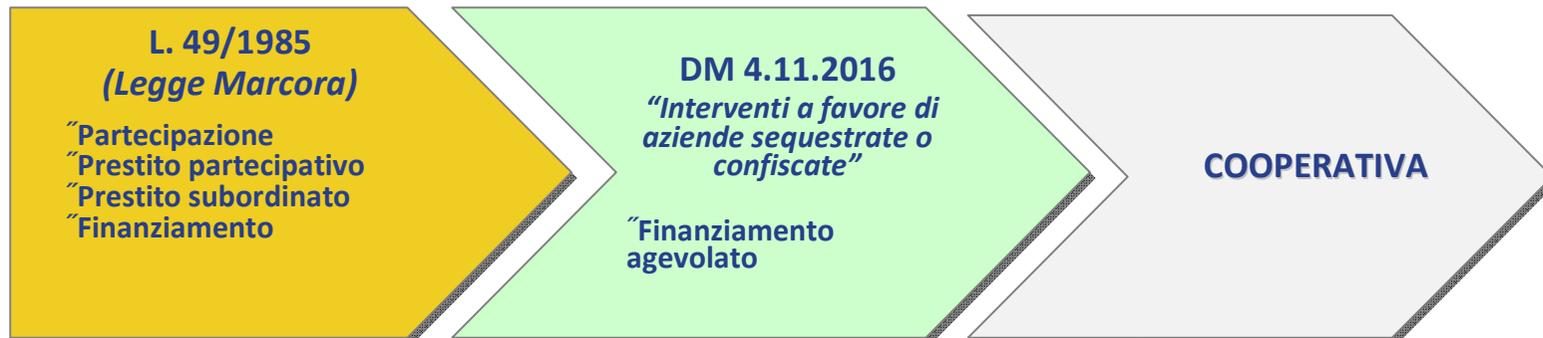


## FOCUS D.M. 4.11.2016

### *“Interventi a favore di aziende sequestrate o confiscate”*

DESTINATARI	CONDIZIONI	FINALITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>“ <b>Imprese sequestrate o confiscate</b> alla criminalità organizzata;</li><li>“ <b>imprese</b> che hanno <b>acquistato o affittato</b> imprese <b>sequestrate o confiscate</b> o loro rami di azienda;</li><li>“ <b>cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati</b>;</li><li>“ <b>cooperative di lavoratori ex-dipendenti</b> dell’impresa confiscata, <b>affittuarie di beni aziendali</b>.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>“ durata da 3 a 15 anni, preammortamento fino a 5 anni;</li><li>“ valore finanziamento da 50.000 a 2.000.000 di euro con tasso d’interesse pari a zero;</li><li>“ utilizzo risorse unicamente per le attività previste dal programma di sviluppo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>“ restituire beni mobili e immobili delle aziende confiscate alla collettività riutilizzandoli a fini sociali e di pubblico interesse e/o valorizzandoli sul piano imprenditoriale ;</li><li>“ creare nuove attività produttive;</li><li>“ generare nuova occupazione</li></ul>

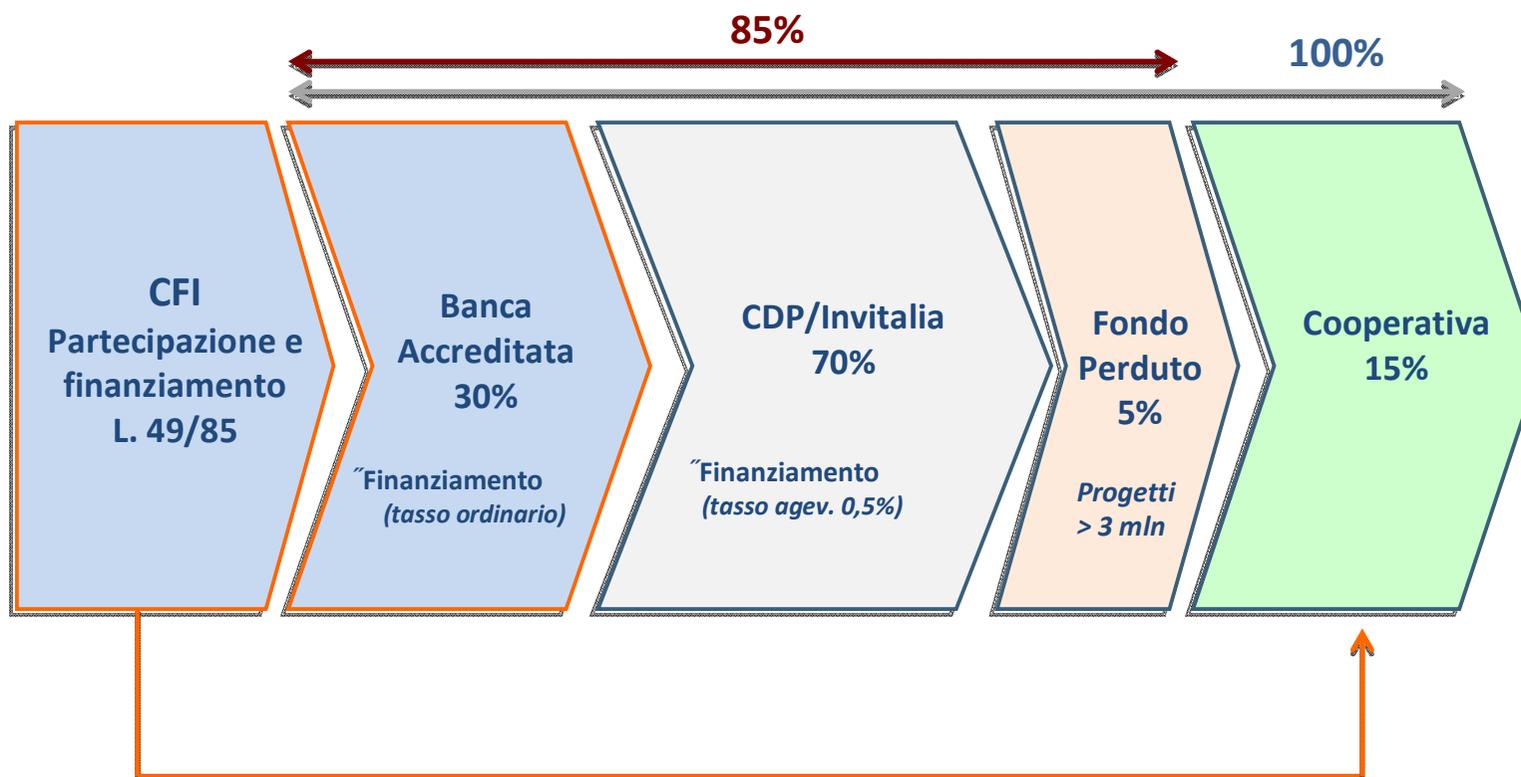
***Gli interventi ex D.M. 4.11.2016 possono essere integrati con gli strumenti finanziari della Legge Marcora***



## Focus D.M. 3.07.2015 “Misure a favore dell’economia sociale”

DESTINATARI	INVESTIMENTI	CONDIZIONI	FINALITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>“ <b>coop.ve sociali</b> (L.381/1991);</li> <li>“ società coop.ve <b>onlus</b> (L. 460/1997);</li> <li>“ <b>imprese sociali</b> (L.112/2017);</li> <li>“ <b>start Up e sviluppo</b> di imprese in contabilità ordinaria, in regola con i contributi, DURC e autocertificazione,;</li> <li>“ che abbiano ricevuto una valutazione positiva del <b>merito del credito</b> da una <b>banca accreditata</b> e una <b>delibera di finanziamento</b> per la copertura del programma di investimenti;</li> <li>“ solo per le <b>grandi</b> imprese, <b>rating B</b></li> <li>“ <b>60% delle risorse destinate alle PMI, di cui il 25% alle micro imprese.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>“ <b>investimenti da 200 mila a 10 mln al netto di iva</b> avviati dopo la domanda e <b>ultimati entro 36 mesi</b> dalla stipula del contratto (max 6 mesi di proroga);</li> <li>“ suolo (max 10%), fabbricati e opere edili, macchinari e impianti nuovi, programmi informati, brevetti, licenze, marchi, formazione di soci e dipendenti, spese per certificazioni di qualità, spese generali (max 20%), consulenza per analisi di impatto aziendale e funzionali a progettazione e direzione lavori;</li> <li>“ acquisite da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente;</li> <li>“ Devono figurare nell’attivo di bilancio per almeno 3 anni, 5 anni per le grandi imprese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>“ <b>durata massima 15 anni, di cui 4 di preammortamento;</b></li> <li>“ garanzie su entrambi i finanziamenti;</li> <li>“ <b>rimborso bancario posticipato</b>, dopo la restituzione di almeno il 50% del differenziale tra capitale agevolato e bancario;</li> <li>“ <b>copertura dell’ 80% delle spese ammissibili, più 5% a fondo perduto</b> per progetti inferiori a 3 mln;</li> <li>“ <b>30%</b> dell’80% finanziato dalla banca a tasso ordinario, il restante <b>70% a tasso agevolato (0,5% annuo</b> a rate semestrali 30.06 e 31.12) nei limiti del regolamento <b>De Minimis</b> ;</li> <li>“ erogazioni a <b>SAL</b>, massimo <b>6 pari al 15%</b> (anche non quietanzate), il residuo <b>10%</b> (quietanzato) erogato a programma di investimenti ultimato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>“ Inserimento lavorativo di <b>persone svantaggiate;</b></li> <li>“ inclusione di <b>oggetti vulnerabili;</b></li> <li>“ valorizzazione di <b>ambiente, territorio</b> e beni storico/ culturali;</li> <li>“ attività di rilevante <b>interesse pubblico e/o utilità sociale;</b></li> </ul>

## D.M. 3.07.2015 “Misure a favore dell’economia sociale”



**CFI può sostenere il progetto di investimento della cooperativa integrando l'intervento della banca**

# Agenda

---

- Chi è CFI – mission e obiettivi
- Settori, requisiti e tipologie d'intervento
- Le sinergie con altri strumenti finanziari
- Gli interventi di CFI
- Conclusioni

# Impatto della Legge Marcora sull'occupazione e investimento medio per lavoratore occupato

1) Le risorse messe a disposizione dalla Marcora, come **Fondo di Rotazione**, hanno prodotto investimenti per oltre **€ 225 mln**



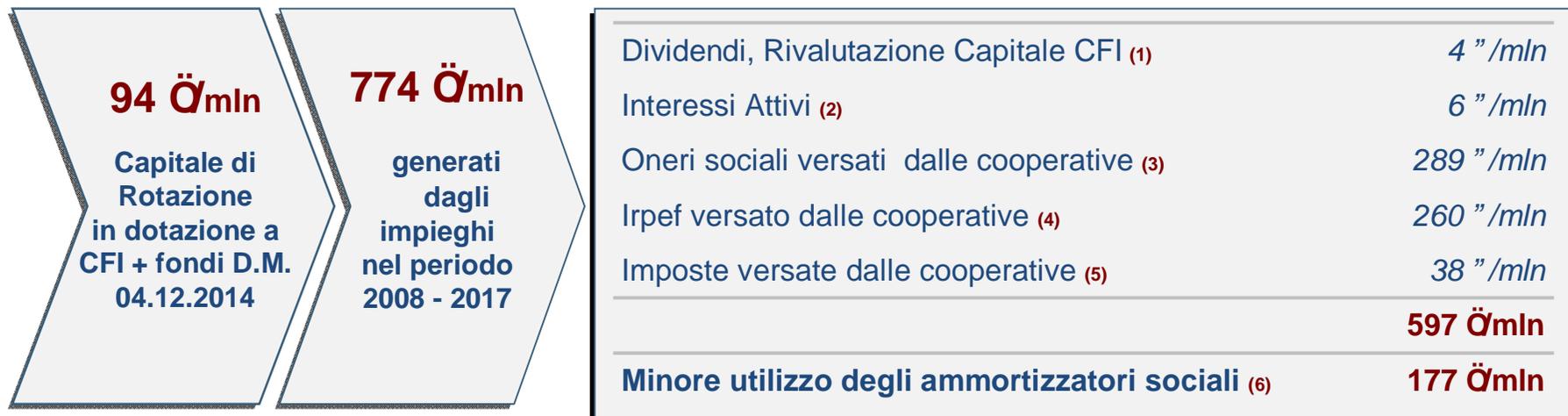
	CFI	
	Risorse Investite (€ mln)	Occupati (n°)
L. 49/1986	85.746.562	5.964
L. 57/2001	139.460.027 (*)	13.373
<b>TOTALE</b>	<b>225.206.589</b>	<b>19.377</b>

2) L'investimento medio per addetto: **€ 11.622**

*(\*) i dati comprendono i finanziamenti D.M.  
Interventi deliberati ad giugno 2019*

## CFI: Effetto investimenti 2008 - 2017

- Gli investimenti hanno generato un **ritorno economico per lo Stato pari a 8 volte il capitale impiegato**

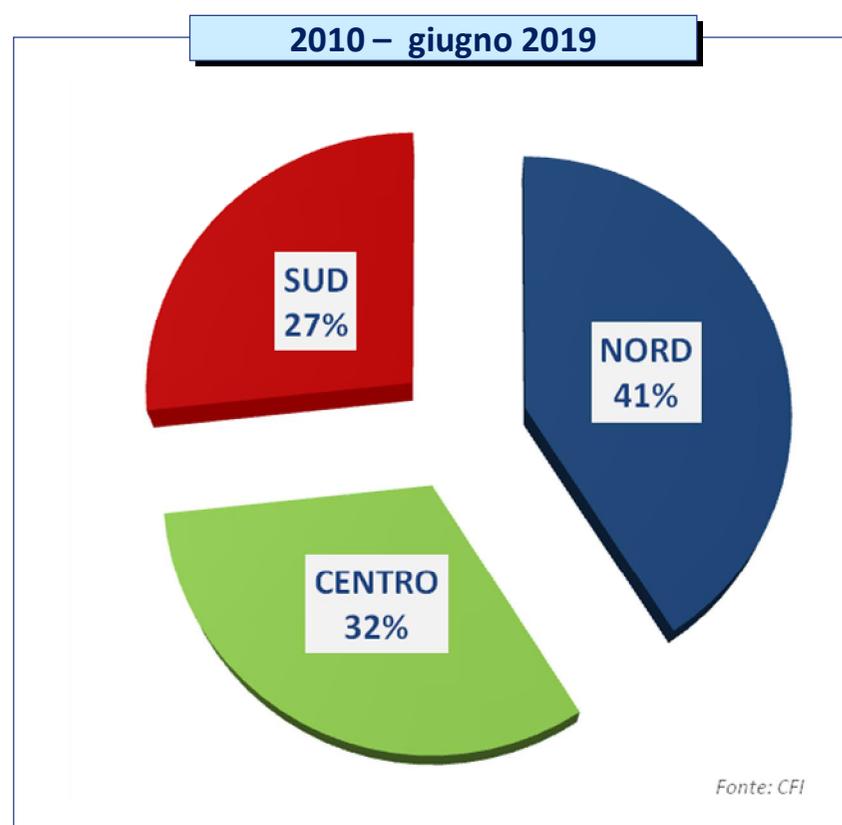
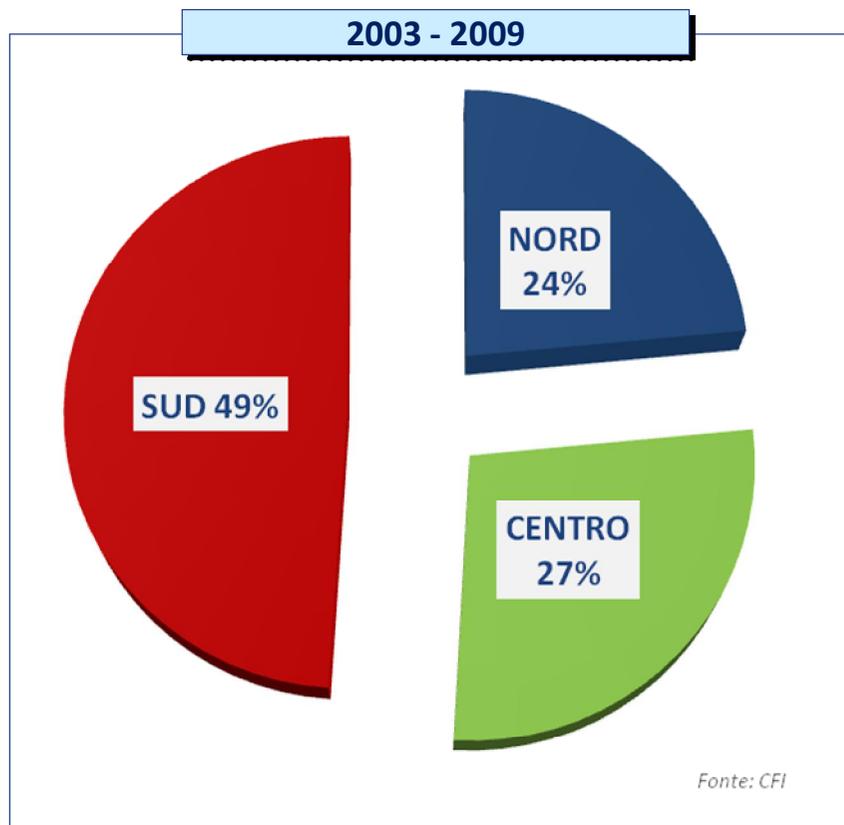


La capitalizzazione delle cooperative da parte di CFI:

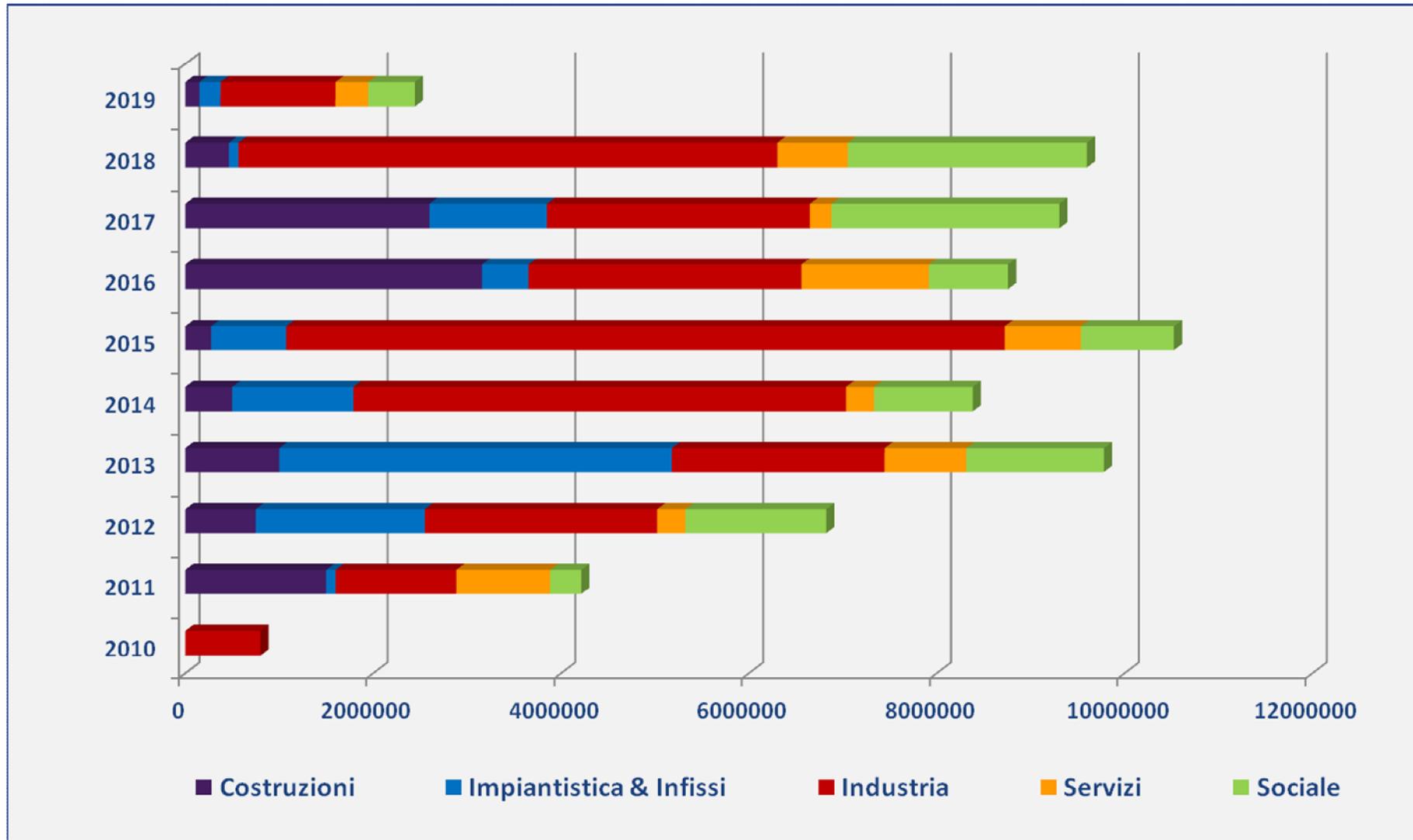
- induce almeno una pari **capitalizzazione** della Cooperativa **da parte dei soci lavoratori**
- contribuisce al **miglioramento del rating aziendale** e potenzia le capacità di accesso al sistema creditizio
- favorisce la partnership dei **Fondi Mutualistici** e l'ingresso di **altri finanziatori**

*1) Somma dei dividendi e delle rivalutazioni su Capitale CFI; 2) Somma degli interessi attivi (su finanziamenti, rateizzazioni, int. di mora, etc.); 3) Dato derivante dai bilanci d'esercizio depositati dalle cooperative partecipate da CFI dal 2008 al 2017; 4) Dato risultante dalla somma tra la voce salari e stipendi e la voce TFR dei bilanci 2008 - 2017, moltiplicato per 24%; 5) Dato derivante dai bilanci d'esercizio 2008 - 2017 delle cooperative partecipate da CFI; 6) Dato stimato in base al numero di occupati nel periodo 2008 - 2017 che hanno utilizzato la Legge Marcora, al netto delle assunzioni effettuate successivamente.*

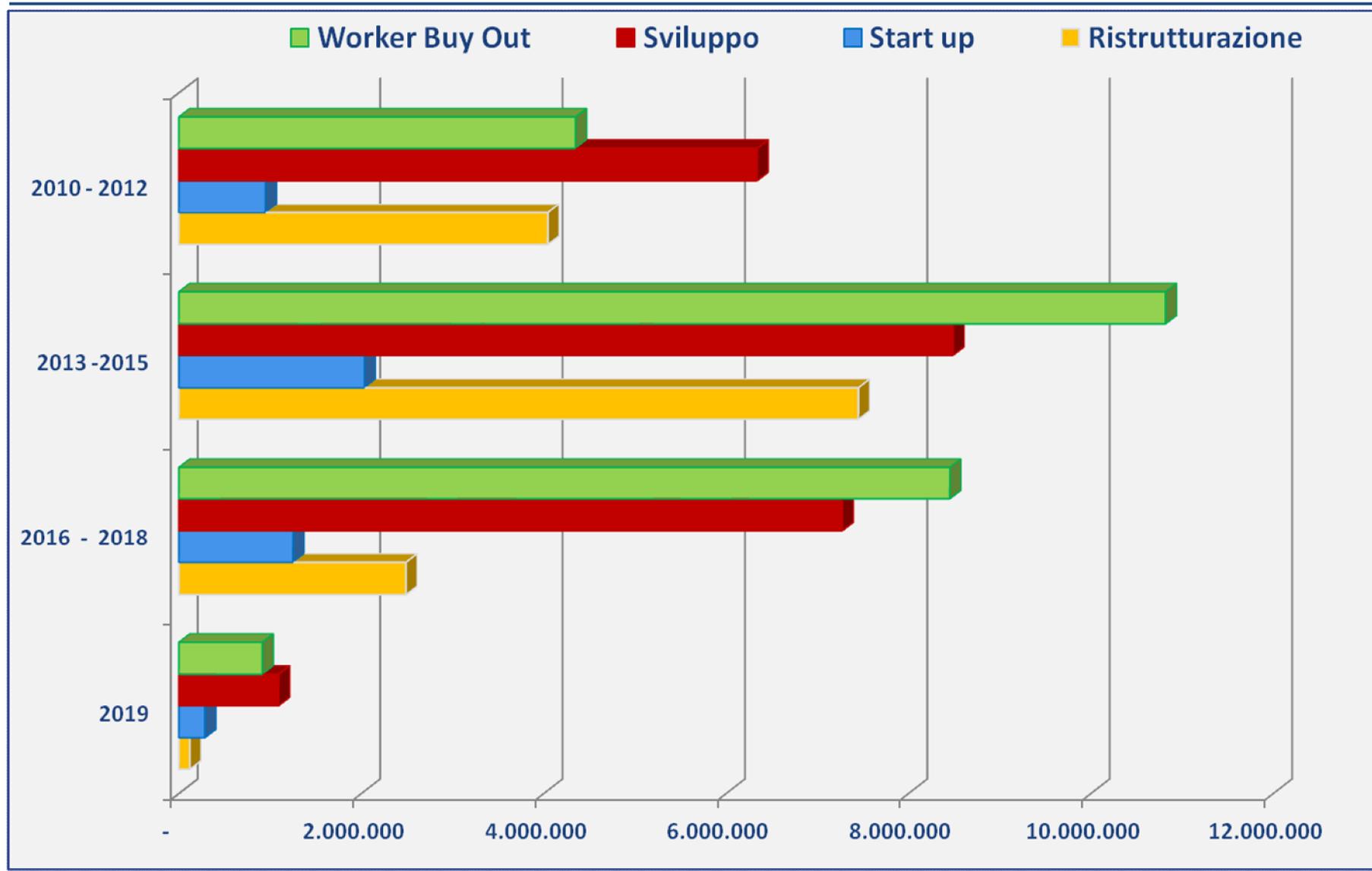
# Interventi per Area Geografica 2003 – giugno 2019



## Interventi per Settore 2010 – giugno 2019



## Interventi per Tipologia 2010 – giugno 2019



## CFI: Tasso di mortalità cooperative partecipate

Il tasso di mortalità, calcolato al netto delle cessazioni d'ufficio e sulla base di un range temporale di 5 anni, dal **2013 al 2018**, evidenzia una percentuale di sopravvivenza delle cooperative pari all' **80,41%**.

	<i>N. Cooperative</i>	<i>Liquidate nel corso del 2013</i>	<i>Liquidate nel corso del 2014</i>	<i>Liquidate nel corso del 2015</i>	<i>Liquidate nel corso del 2016</i>	<i>Liquidate nel corso del 2017</i>	<i>Totale liquidate a 5 anni</i>	<i>Tasso mortalità a 5 anni</i>
n° coop in portafoglio attive al 31.12.2012	<b>97</b>	4	2	5	1	7	19	<b>19,59%</b>

Nel quinquennio **2013 -2017** partecipate 127 cooperative, **principalmente workers buyout**  
**Tasso di sopravvivenza: 89%.**

	<i>N. Cooperative</i>	<i>Cooperativa liquidate tra quelle acquisite tra il 2013 e il 2017</i>	<i>Tasso di mortalità</i>
Cooperative partecipate anni 2013-2017	<b>127</b>	14	<b>11,02%</b>

Sommando le cooperative in portafoglio al 31.12.2012 con i nuovi interventi dell'ultimo quinquennio il tasso medio di mortalità è del **14,73%**.

# Agenda

---

- Chi è CFI – mission e obiettivi
- Settori, requisiti e tipologie d'intervento
- Le sinergie con altri strumenti finanziari
- Gli interventi di CFI
- Conclusioni

# CFI in cifre: 1986 – giugno 2019



Cooperative finanziate: **392** di cui **225 wbo**

Investimenti totali: € **225.806.589**

Numero addetti: **19.377** di cui il **40%** riguardano i **wbo**



Investimento medio per addetto: € **11.622**

Cooperative in portafoglio: **141** di cui **51 wbo** e **47 sociali**



*Michela Mariconda – [m.mariconda@cfi.it](mailto:m.mariconda@cfi.it)*

Via G. Amendola 5 - 00185 Roma

tel. +39.06.444.02.84

fax. +39.06.445.17.66

[www.cfi.it](http://www.cfi.it)

[info@cfi.it](mailto:info@cfi.it)